

Ma il successo è stato entusiastico

Incidenti a Parigi per « Il Vicario »



PARIGI - Un momento degli incidenti per « Il Vicario »: gli spettatori cercano di allontanare un disturbatore (Telefoto)

Undici fermi tra gli aderenti alla « Pro Pio » - Lo spettacolo interrotto numerose volte - Applausi calorosi

Nostro servizio

PARIGI, 10. La rappresentazione parigina del Vicario di Hochhut si è svolta in un autentico successo, nonostante la gazzarra tentata da un gruppo di disturbatori, rapidamente messi a tacere. Alla fine dello spettacolo, gli interrotti sono stati chiamati numerose volte alla ribalta ed applauditi entusiasticamente. Come è noto, già a Berlino, Londra e soprattutto a Basilea, manifestazioni di protesta erano state organizzate da gruppi di cattolici e da appartenenti alla Lega per il rispetto delle opinioni. In questa occasione viene meno ai propri scopi, chiaramente indicati nel nome e alla « Lega pro Pio ». A Parigi, davanti al teatro dell'« Athénée », era stato predisposto un servizio d'ordine, in previsione di qualche incidente. Ma alcuni incaricati delle due associazioni si erano limitati a distribuire dei volantini nei quali si denunciava il carattere « diffamatorio » del dramma. Questa volta, anziché manifestare all'esterno, i disturbatori hanno acquistato regolari biglietti e, a sipario alzato, hanno atteso i momenti sacrali del dramma, per tentare di sfidare la gazzarra.

Dall'Inghilterra agli USA Nelle canzoni la morte di Kennedy

Nostro servizio

NEW YORK, 10. Una decina di giorni fa, un canzone americano che ebbe a confidarsi una sua idea: voleva scrivere, ci disse, una canzone sulla morte del presidente Kennedy. Potrebbe essere un'ottima idea, se realizzata con lo spirito giusto, gli rispondemmo: piuttosto perplessi, però, circa la sua capacità a scrivere secondo lo spirito giusto una canzone, che l'amico tenesse un'idea del genere. Conoscemmo il nostro paroliere come uno specialista della « canzoncina amorosa, facile, basata su formule ad effetto. E quando aggiunse: « Però, sarebbe soltanto una vile speculazione » pensammo, in cuor nostro, che l'amico tenesse un'opinione pubblica. Non pensavamo, tuttavia, né lui né noi stessi che la sua idea sarebbe presto passata per la mente di altri, meno scrupolosi o più impestivi. Perché infatti proprio in questi giorni, stanno uscendo negli Stati Uniti, dischi dedicati a Kennedy o ispirati a quel tragico pomeriggio di Dallas.

Girotti a Belgrado per « Marco Polo »

BELGRADO, 10. L'attore italiano Massimo Girotti è giunto ieri a Belgrado per prendere parte alla realizzazione del film Marco Polo. Il film viene realizzato per la seconda volta in coproduzione con la Jugoslavia. Avale film, dopo che la prima versione non ha potuto essere completata per le traversie finanziarie. Il film sarà diretto da regista francese Denis De La Patellière e avrà come principali attori il tedesco Horst Buchholz. Al film prenderà parte anche Orson Welles.

HA DUECENTO ANNI



Bologna: in festa il Comunale

Oggi il via alla stagione celebrativa con « Parsifal » di Wagner - Un nutrito programma

Dalla nostra redazione BOLOGNA, 10. Prende il via domani la stagione lirica e concertistica celebrativa che il Teatro Comunale di Bologna ha organizzato quest'anno per il suo secondo secolo di vita. Inizialmente nel 1756 su progetto di Antonio Galli, detto il Bolognese, il Comune di Bologna infatti inaugurò nel 1763 con l'opera Il trionfo di Clelia di Gluck, e da allora è rimasto per i bolognesi amanti della musica un sicuro punto di riferimento. È vero che sul suo palcoscenico hanno preso vita anche innumerevoli spettacoli di prosa (ogni anno vi si svolge un Festival che riunisce le opere di maggior richiamo della stagione), ma ciò non toglie che esso sia nato come tempio musicale, così come la Scala milanese e il Teatro dell'Opera romana.

Giudici nel dubbio per le foto di Jayne



CHICAGO, 10. Il quesito se una fotografia di Jayne Mansfield, ritratta vestita di tutto o parzialmente, debba essere considerata oscena, è stato lungamente discusso da una giuria del Tribunale di Chicago. Il caso è stato discusso in un'aula del Tribunale di Chicago, il quale, alla fine, non ha potuto raggiungere un giudizio unanime. La giuria si componeva di undici donne e di un uomo. Essa doveva occuparsi di otto fotografie dell'attrice, pubblicate lo scorso giugno dal periodico « Playboy ». In seguito a tale pubblicazione lo speciale ufficio del Municipio di Chicago aveva intrapreso un'azione giudiziaria contro il direttore della rivista stessa, Hugh Hefner. Un nuovo processo avrà inizio appena sarà stata costituita un'altra giuria.

le prime

Teatro Il burbero benefico

Cesco Baseggio riveste i panni settecenteschi di Gerolamo e, minacciando castighi ed inflessibile severità, ricomincia invece di tenerezza e di amore. Il burbero è il Cuor, che disperda una fortuna, per amor della moglie Elvira; Anzoleta, altra nipote che segretamente ama, lo è rimasta. Anche il gran cuore di Gerolamo, mentre il burbero è esponente brontolante zio le ha destinato come marito l'attempatissimo Tin. Canale: sua dimora è il Palazzo. Il gran cuore di Gerolamo, mentre il burbero è esponente brontolante zio le ha destinato come marito l'attempatissimo Tin. Canale: sua dimora è il Palazzo.

Cinema Sinfonia per un massacro

Non è davvero la prima volta che assistiamo sullo schermo all'esplosione di un gruppo di fuorilegge, i quali si combattono reciprocamente, e fino a quanto tempo nella nostra città assolve gli ampiamenti del compito di fornire al pubblico bolognese un cielo di prosa di tutto rispetto.

P.T. 109 posto di combattimento

Il film, che non è di recente realizzazione, assume una certa attualità: John Fitzgerald Kennedy si appropinquava al presidente degli Stati Uniti, ma nei panni di giovane ufficiale della marina da guerra americana. Sono gli anni della seconda guerra mondiale e in una base delle Salomone, sconvolta da continue incursioni giapponesi, giunge il tenente Kennedy, un uomo simpatico, affabile con tutti, tenace, pieno di iniziativa ed animato in ogni suo atto da tenerezza e spirito di solidarietà tale e il ritratto che si offre del personaggio. Messa in scena una silhouette assai malridotta, con essa Kennedy partecipa a diverse rischiose azioni belliche, fino a che il natante non viene mandato in pezzi dai giapponesi. Ciò avviene assai lungi dalla base. Lira sperdute e deserti isolotti controllati dai nemici. La pattuglia dei superstiti sarebbe perduta senza la fermezza, l'abnegazione ed il coraggio del loro comandante.

Da sfittato sunito del film, realizzato da Leslie H. Martinson, può sembrare che la figura di Kennedy abbia il necessario rilievo. Il che non è, ma si differenzia molto da altri film sull'ultimo conflitto se non per diligenza fattura, per la qualità della sua efficace e dinamica di tante avventure belliche. La figura del protagonista rimane sommersa da quella che dovrebbe essere la cornice, né viene approfondita, così come non viene proposta alcuna motivazione ideale ed etica al comportamento del personaggio. Che a volte sembrano amare il far la guerra di per sé. Composta la prestazione degli attori fra i quali ricordiamo Clint Robertson, vagamente somigliante a Kennedy, e Hardin e James Gregor. Colori.

Sergio Zaccagnini

(Nella foto: il Comunale di Bologna).

U controcanale vedremo

« Canzoniere » a tema libero

Canzoniere minimo a tema libero, quello di ieri sera; ma non per questo slegato; anzi, ci è corso che questa puntata abbia alzato notevolmente il tono di quelle immediatamente precedenti, anche senza scenette (o forse per questo) e senza macchiette come quelle di Paolo Poli. In pratica, lo spettacolo si è risolto in una galleria di canzoni; e proprio ciò che avrebbe potuto, in altri casi, rappresentare un difetto, qui è stata una virtù. Conosciamo tutti i tagli che anche dopo il montaggio Canzoniere minimo ha subito, di qui una inevitabile sensazione di vuoto che a tratti si avvertiva fra un numero e l'altro. Ritolta all'osso, lo spettacolo, quando aveva una pecca rischiava di metterla ancor più spietatamente a nudo di quanto sarebbe avvenuto in qualsiasi altro show.

Infine, il coro ci è parso ancora una volta fra le trovate più azzeccate di questa trasmissione, capace di stabilire un franco e immediato contatto fra i cantanti e lo spettatore. In apertura di serata sul nazionale si è rivista una nota pellicola del dopoguerra, La signora in ermellino di Lubitsch, con Betty Grable e Douglas Fairbanks junior. Dell'atmosfera di quegli anni inquieti, succeduti alla tempesta bellica, sarebbe un ricordo un tratto in questo film, tutto idilliaco e sognante, rallegrato da musiche eufemistiche: Lubitsch al contrario cercava proprio nella dimensione del gioioso sentimentalismo un riparo dalla realtà; gli antenati scendono dai loro quadri e si mettono a cantare con i vivi, persino i nemici non sono davvero nemici.

Rai programmi

ORA	PROGRAMMA	NOTIZIE
8.30	Telescuola	scuola media
16.45	La nuova	a) « Natalino »; b) Gli stivali delle 7 leghe
17.30	La TV dei ragazzi	di istruzione popolare per adulti analfabeti
18.30	Corso	della sera (1ª edizione)
19.00	Telegiornale	del Telegiornale
19.15	I dibattiti	della sera (2ª edizione)
20.15	Telegiornale sport	della sera (2ª edizione)
20.30	Telegiornale	della sera (2ª edizione)
21.05	Vivere insieme	Con le orchestre di Basio, Bob Crosby, la Casa Loma, Woody Herman, Gene Krupa e con Anita Day ed altri
22.15	Gli anni dello « swing »	della notte
23.00	Telegiornale	della notte

secondo canale

ORA	PROGRAMMA	NOTIZIE
21.05	Telegiornale	e segnale orario
21.15	Furore	di John Ford. Con Henry Fonda, Gene Dawell, John Carradine
22.25	Sport	



Lia Zoppelli e Michele Malaspina nel « Testimone pericoloso » (primo, ore 21,05)